

VICCHIO DOPO TANTI ANNI LA MANIFESTAZIONE MUGELLANA CAMBIA SEDE

Torna «Maze», la fiera dell'eccellenza

Da domani al 29 agosto, la mostra dell'artigianato debutta in piazza 6 Marzo



di PAOLO GUIDOTTI

UNA «MAZE» tutta nuova. Il comune di Vicchio ha deciso di cambiare completamente volto alla Mostra dell'Artigianato del Mugello e della Val di Sieve. E dopo ventotto anni la mostra lascia la sua tradizionale sede, l'edificio della scuola elementare, per trasferirsi in piazza 6 Marzo, sotto una grande tensostruttura. «Con questa ventinovesima edizione - spiega il sindaco di Vicchio Roberto Izzo, che ieri in Provincia ha presentato la manifestazione insieme all'assessore provinciale allo sviluppo economico Giacomo Billi - abbiamo voluto dare nuova linfa alla mo-

stra, attraverso un allestimento nuovo, moderno e funzionale». Hanno giocato anche le motivazioni logistiche, perché l'allestimento

IL SINDACO «Ancora più impegno per valorizzare le capacità del nostro territorio»

nella scuola richiedeva molti giorni per creare gli spazi espositivi. E così Vicchio gioca la carta del rinnovamento della «Maze» - l'acronimo sta per Mostra Artigianato Zona E (la zona E era un tempo

Mugello e Val di Sieve unite in un'unica Comunità montana), per riqualificare la manifestazione. «La qualità e l'eccellenza dell'artigianato mugellano vanno sostenuti e valorizzati. - sottolinea Izzo - Per questo abbiamo dato spazio soprattutto all'artigianato locale di qualità, selezionando 32 espositori».

Se la «Maze» si tiene dal 21 al 29 agosto, il suo svolgimento si sovrappone alla tradizionale «Fiera Calda» e alla Mostra delle 4 A. Iniziative che portano a Vicchio decine di migliaia di visitatori, per la settimana più «calda» per il comune mugellano, che in pochi giorni offre una trentina di eventi

In vetrina

Selezionati trentadue espositori che rappresentano soprattutto le produzioni locali

Appuntamenti

In contemporanea ci saranno la «Fiera Calda» e «la Mostra delle 4 A» tra concerti e feste in piazza

diversi. Quattro palchi che proporranno concerti e spettacoli - il 25 Nina Zilli, il 27 il Piotta e il 29 Dario Vergassola, insieme ad altri gruppi e vari generi musicali, compreso l'«Hip Hop Contest» - , mostre e raduni, la rievocazione della battitura domenica 22 agosto, la fiera del bestiame il 25 agosto, una mostra orafa nella casa di Benvenuto Cellini, lo spettacolo pirotecnico di chiusura, sul lago di Montelleri. Ma la novità principale sarà quella espositiva. Che, tra l'altro, ha costretto al temporaneo trasferimento del mercato del giovedì. E anche la Mostra delle 4 A - arte, antiquariato, agroalimentare e ambiente - sarà riqualificata per aree tematiche.

PONTASSIEVE L'emozione del rafting sulle «rapide» dell'Arno



PER SPERIMENTARE rafting - l'emozionante disciplina che si fa navigando in gommone lungo fiumi impetuosi - stavolta basta andare a Pontassieve. L'Associazione Sportiva Firenze Rafting, con il patrocinio del Comune di Pontassieve, invita infatti tutti a partecipare, da domenica 22 a martedì 24 agosto, alle discese a bordo di gommone da rafting organizzate nel tratto del fiume Arno che bagna il Parco Fluviale «Fabrizio De André» di Pontassieve. Naturalmente saranno prove dimostrative, qualche centinaio di metri in tutto, su un percorso sicuro, senza cascate, al più con qualche rapida, adatto proprio a tutti, bambini e anziani compresi, dicono gli organizzatori.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Firenze Rafting da tempo si occupa di promozione degli sport fluviali e del rafting in particolare e propone escursioni guidate sui fiumi Arno e Sieve, con differenti itinerari. Quello sulla Sieve, ad esempio, parte da Rufina per giungere a Pontassieve, non senza emozioni. Perché la discesa in gommone, che offre la possibilità di scoprire scorci della Val di Sieve molto belli e particolari, prevede anche alcuni passaggi suggestivi in mezzo alle rapide, su un percorso di sette chilometri e mezzo, per quasi due ore di durata. Da domenica a martedì, a Pontassieve, tutto sarà più tranquillo. Le dimostrazioni si svolgeranno a partire dalle 17 quando le guide di Firenze Rafting consegneranno pagaia e giubbotto salvagente e spiegheranno come praticare questa disciplina. E si imparerà anche come salire in gommone e come posizionarsi correttamente. La partecipazione è gratuita.

Paolo Guidotti

RUFINA Cercano la tigre nei boschi, ma trovano e arrestano tre ladri

STAVANO pattugliando la zona cercando la tigre avvistata lunedì scorso nei boschi di Rufina e si sono imbattuti in tre ladri, che stavano fuggendo dopo aver tentato un furto in una villa. Abbandonate per un attimo le ricerche dell'animale, i carabinieri si sono così concentrati sui malviventi, arrestandoli. L'allarme è scattato mercoledì sera, quando una coppia della zona, rincasando con la figlia di sedici anni, ha trovato un'auto

parcheeggiata davanti al cancello di casa. Intuendo che fossero dei ladri, i due hanno avvisato un vicino affinché chiamasse i carabinieri e si sono allontanati. Quando hanno capito di essere stati scoperti, i ladri sono fuggiti, cercando di investire con l'auto un vicino di casa che cercava di fermarli. Poco dopo, però, si sono imbattuti nei militari, già in zona per le ricerche della tigre. Amara la scoperta del proprietario di casa quando i carabinieri hanno fermato

i tre, due ventiduenni e un ventenne tutti residenti a Dicomano: uno di loro era infatti suo nipote. I tre sono stati processati ieri mattina per dilettevolezza e condannati a due anni e due mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. Riguardo alla tigre, in fine, non ci sono stati nessun nuovo avvistamento, nessuna traccia, trappole vuote e nessuna immagine interessante nei filmati delle telecamere posizionate nel bosco dai carabinieri.



BORGO SAN LORENZO SALVATO DAI VOLONTARI DEL SOCCORSO ALPINO Quindici metri giù nel crepaccio

SCIVOLA per 15 metri, lungo un costone boscoso a Ronta nel comune di Borgo San Lorenzo. La disavventura è capitata a un fungaiolo di 69 anni U.P. che risiede nel comune mugellano. L'uomo ieri mattina era uscito a caccia di porcini su per le erte montane alle pendici del passo della Colla. Arrivato in località, Madonna dei tre fiumi, vicino all'omonimo monastero che si trova immerso nel bosco, l'uomo probabilmente ha perso l'equilibrio scivolando per oltre 15 metri. Sono stati i compagni di battuta a dare l'allarme al 118. La centrale operativa Firenze Soccorso ha allertato anche i vo-

lontari del soccorso alpino, visto che il recupero del ferito, non grave ma immobilizzato nel canale, non poteva essere effettuato se

DISAVVENTURA L'uomo era andato a cercare i funghi in un pendio vicino Ronta

non dagli specialisti del soccorso in montagna della stazione Falterona. Cosa puntualmente avvenuta, visto che i volontari hanno percorso i difficili sentieri della zona per raggiungere il ferito e trarlo

in salvo. Diversamente purtroppo è finita a inizio luglio, quando due fungaioli hanno perso la vita sul monte Falterona.

Anche in quel caso a ritrovarli furono i volontari del soccorso alpino.

Ma non hanno potuto far niente per garantire loro un rapido intervento, le prime cure. I due avevano fatto un volo di oltre cento metri, lasciando su quella scarpata maledetta le loro vite. La loro passione per una montagna che deve essere sempre trattata con rispetto, mai con eccessiva confidenza.

morv

VICCHIO SENATORE IN VISITA

Caserma sotto sfratto Impegno di Totaro

IL SENATORE Achille Totaro (Pd) ieri si è recato in visita alla stazione dei Carabinieri di Vicchio. Lo scopo, quello di complimentarsi con i militari che «hanno saputo efficacemente contrastare i recenti episodi criminali accaduti nel comune». Durante l'incontro i consiglieri comunali Raffaele Lecca e Caterina Coralli hanno fatto presente la situazione della caserma, che è sotto sfratto, e Totaro ha dato la sua disponibilità a impegnarsi per una soluzione positiva. «È fondamentale - ha detto - che Vicchio mantenga un presidio dell'Arma».